

LA COOPERAZIONE

Ingegneri e medici pavesi in missione in Senegal

PAVIA

In tutta la regione di Casamance, in Senegal, ci sono 15 medici per mezzo milione di abitanti. Un bisogno di salute che fatica ad essere soddisfatto. Da sabato 29 entrerà in funzione il dispensario nel villaggio rurale di Koubanao, un progetto tutto pavese, che sarà dotato a breve anche di un medico. E nell'ospedale della vicina Ziguinchor sta per essere completato il reparto di Rianimazione. Due nuovi tasselli che si aggiungono al progetto di cooperazione che l'associazione Pavia Asti Senegal porta avanti da vent'anni. Una cooperazione che, lungo il cammino, ha arruolato altri sostenitori: la fondazione San Matteo che invia medici e macchinari, l'Università, la Provincia e il Comune di Pavia, l'Ordine degli ingegneri e quello dei Medici, il Banco informatico tecnologico e biomedico.

«Una cordata che funziona – spiega l'assessore Marco Galandra –. Partiremo domenica per un nuova missione istitu-



I rappresentanti di enti e associazioni che partecipano alla missione

zionale. E i risultati concreti sono la prova della credibilità del progetto». Taglierà il nastro il ministero della Salute del Senegal Safiatou Thiam a riprova dell'importanza della cooperazione pavese. I lavori al dispensario sono ultimati. Il progetto è stato curato dai volontari dell'Ordine degli Ingegneri che sono già alla loro quinta missione in Senegal. Alessandro Tomasi, coordinatore della

commissione di cooperazione internazionale dell'Ordine, con i colleghi Barbara Ferma Gian Paolo Romanin sono appena rientrati a Pavia. «Il cantiere è quasi pronto anche all'ospedale di Ziguinchor – spiega l'ingegner Marco Majocchi –. Due lotti: la rianimazione e il reparto degenze. Il prossimo step sarà il pronto soccorso. Sono aumentati in questi anni anche i laureandi che ci



Un dispensario e un ospedale

Capofila del progetto di cooperazione con Casamance è il Comitato Pavia Asti Senegal che coopera con il Paese africano da vent'anni. Ha realizzato dighe, progetti rurali, strutture sanitarie. L'ultimo intervento che prevede la costruzione di un dispensario in una zona rurale e la realizzazione di due nuovi lotti dell'ospedale di Ziguinchor, è stato finanziato dalla fondazione Prosolidar di Roma con 145mila euro e dal Comune con 20mila euro. Tra il 23 marzo e l'1 aprile partirà una nuova missione istituzionale che coinvolgerà Comune, Provincia, fondazione San Matteo, Università, Ordine dei Medici e Ordine degli Ingegneri di Pavia.

chiedono tesi sulla cooperazione. E poi rimangono nel settore. Sono già partiti per la Costa d'Avorio, il Kenya, il Guatemala». E' il mal d'Africa che li contagia. Ma anche la passione per gli altri, la voglia di mettersi a disposizione. E' già accaduto a 38 pediatri specializzandi dell'Università (e del San Matteo). «Da ottobre 2009 ne mandiamo periodicamente un paio per due-tre mesi – racconta

il primario della clinica pediatrica del San Matteo Gianluigi Marseglia che si coordina con il collega delegato alla cooperazione Gian Battista Parigi –. L'Ordine dei medici paga loro il viaggio. Fanno un lavoro prezioso all'ospedale di Ziguinchor. Ma anche per loro è un valore aggiunto: tornano dal viaggio con un bagaglio umano e professionale prezioso. Imparano infatti a curare malattie che qui studiamo solo sui libri ma che potrebbero anche arrivare con l'immigrazione. Inoltre si abituano a gestire situazioni anche critiche con pochi mezzi a disposizione, fanno diagnostica con poco». Dal 2009 inoltre i medici specializzandi stanno tenendo un diario di viaggio, con documentazione e fotografie. «Questo è uno dei 36 progetti di cooperazione che abbiamo in corso – spiega il presidente del San Matteo Alessandro Moneta –. Con molti ospedali facciamo già telemedicina. Inoltre per Ziguinchor ci prepariamo a spedire materiale, letti e macchinari che, avendo traslocato al Dea, non ci servono più. Stiamo catalogando tutto il materiale e stiamo contattando diverse società di spedizione per strappare il prezzo migliore». Anche Massimo Maderna del Banco tecnologico e biomedico sta per far partire un container con materiale sanitario alla volta del Senegal. (m.g.p.)